

PRESENTAZIONE

Ed eccoci approdati al quindicesimo volume di questo fortunato Annuario. Fortunato per aver trovato anzitutto, di anno in anno, chi ne ha permesso di sostenere i costi, di anno in anno aumentati anche, ma in lieve misura, per naturale endemica inflazione monetaria, ma in particolare, soprattutto ultimamente, per il via via accresciuto numero di pagine, moltissime delle quali illustrate.

Dalle circa trecento pagine dei precedenti volumi, siamo infatti adesso alle trecentocinquanta. Fra coloro che ci hanno permesso di sostenere questi costi, vanno ricordati anzitutto la Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, nonché la Regione Veneto, che sostengono, insieme, i due terzi della spesa. A esse si dovrebbero affiancare fino a coprire la spesa complessiva – e almeno così come ci stanno assicurando i loro rappresentanti – la Comunità della Lessinia, il BIMA, l'Amministrazione Provinciale di Verona, l'Ente Parco della Lessinia, la Comunità della Lessinia, i Comuni della Valpolicella (Sant'Anna d'Alfaedo, Negrar, Marano, Fumane, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio, Pescantina e Dolcé) e alcuni inserzionisti.

Fortunato, questo Annuario, anche per aver trovato studiosi di varia estrazione che hanno creduto opportuno rivolgersi a noi per la pubblicazione dei numerosi saggi qui ospitati, corposi di pagine ma ancor prima densi di contenuto e che spaziano, di volta in volta, oltre che su pressoché tutto il territorio valpolicellese, sui temi più vari, con particolare predilezione, tra l'altro, per la storia dell'architettura e per la storia dell'arte.

Fortunato questo Annuario infine per contare, già dai giorni immediatamente successivi alla sua pubblicazione, un migliaio di destinatari: tra di essi ci sono istituzioni culturali italiane ed europee con le quali abbiamo da tempo avviato proficui scambi e collaborazioni, storici di professione, cultori delle varie discipline storiche, ma anche, e non ultimi, amministratori locali e abitanti di questa magnifica plaga che è la Valpolicella.

L'impegno dunque, anche organizzativo oltrech  finanziario, che stiamo sostenendo in vista della promozione di studi e ricerche storiche relative alla Valpolicella  , pur in questo caso, notevole, ma ben ripagato dall'attenzione del mondo culturale, delle munifiche istituzioni sostenitrici, delle amministrazioni, dei singoli lettori che da anni ci seguono. A tutti un grazie cordiale, sincero, affettuoso e gli auguri di buona lettura.

PIERPAOLO BRUGNOLI